


REDAZIONE		
Data	Responsabile Rete SIVA	Visto
Giugno 2018	Ing. Renzo Andrich	

VERIFICA		
Data	Funzione	Visto
Luglio 2018	Servizio Privacy – A. Tirassa	
	Risk Manager- R. Porta	
	Servizio QuAS E .Rossignoli	
	Servizio Acquisti M. Guffanti	

APPROVAZIONE		
Data	Funzione	Visto
Luglio 2018	Direttore Generale - F. Converti	



DATA DI APPLICAZIONE
Agosto 2018

Sommario

Scopo e campo d'applicazione	2
Premessa.....	2
Regole di comportamento.....	2
Tutela della Privacy	4
Allegato 1 - Facsimile di richiesta dell'azienda di essere ammessa a operare in sedi della Fondazione Don Gnocchi.....	5
Allegato 2 - Facsimile dell'autorizzazione a operare in nostre sedi.....	7
Allegato 3 - Facsimile dell'e-mail di invito all'azienda di portarci in visione degli ausili.....	8
Allegato 4 - Facsimile di liberatoria dell'utente che decida di servirsi di un'azienda ammessa nelle nostre sedi	9

IGF900 RV1. 2018 Pag 2 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

Scopo e campo d'applicazione

Scopo della presente istruzione è regolare in modo opportuno l'accesso delle **aziende venditrici di ausili** alle strutture della Fondazione Don Gnocchi.

Riguarda sia aziende che utenti in cura presso strutture della Fondazione scelgono liberamente come propri fornitori (a proprie spese, o su prescrizione medica a carico del Servizio Sanitario ove previsto dalla normativa vigente sull'assistenza protesica), sia aziende da noi occasionalmente invitate a collaborare nell'individuazione degli ausili più idonei all'utente portando in visione ausili e offrendo la consulenza gratuita dei propri tecnici senza impegnare l'utente o la Fondazione all'acquisto.

L'istruzione si applica all'interno di tutti i Presidi della Fondazione, nei servizi interessati dalla fornitura di ausili ai utenti, definendo responsabilità e ruoli in modo da prevenire possibili controversie.

Premessa

Molte valutazioni individualizzate per la scelta degli ausili appropriati alle esigenze dell'utente richiedono l'intervento, in determinate fasi, di aziende esterne.

Il caso più frequente è quello dei tecnici ortopedici, la cui consulenza è spesso necessaria a medici e terapisti in virtù delle loro specifiche competenze come professionisti sanitari nel campo delle protesi, delle ortesi e degli ausili personalizzati. Lo stesso potrebbe dirsi per podologi, audioprotesisti e ottici optometristi (anche se capita più di rado di dover ricorrere alla loro consulenza all'interno delle nostre strutture).

Talvolta, infine, c'è la necessità di provare ausili particolari di cui non disponiamo (es. puntatori oculari), ma che l'azienda è disponibile a portare all'occorrenza.

Le aziende in nome delle quali operano questi tecnici sono anche venditrici degli stessi ausili. La loro disponibilità a offrire consulenza gratuita nelle fasi precedenti alla prescrizione medica (o alla decisione di acquisto da parte dell'utente in caso di ausili non prescrittibili) rientra nel loro rischio d'impresa, motivato dall'interesse legittimo di poter essere eletti quali fornitori. La normativa italiana sull'assistenza protesica non prevede, infatti, alcuna remunerazione in queste fasi e stabilisce invece il diritto da parte dell'utente di libera scelta dell'azienda fornitrice.

Il consulto di una determinata azienda prima della prescrizione o decisione d'acquisto, se non sottoposto a precise regole, può dunque configurare una forzatura nei confronti dell'utente a servirsi di quell'azienda. In caso di controversie qualcuno (lo stesso utente, i suoi familiari, l'ASL di afferenza, altre aziende concorrenti ecc...) potrebbe ipotizzare la presenza di un conflitto d'interessi di cui possono essere ritenuti responsabili sia la Fondazione a livello di ente, sia i medici e i terapisti a livello personale. Altre aziende concorrenti potrebbero legittimamente chiedere perché sia stata scelta quell'azienda e non la loro.

Per prevenire possibili controversie si è ritenuto opportuno regolare l'accesso di queste aziende, prevedendo delle liberatorie a tutela dell'**utente**, degli **operatori** della Fondazione Don Gnocchi incaricati delle valutazioni e prescrizioni di ausili, e dell'**azienda** stessa, in un'ottica di trasparenza, chiarezza comunicativa e semplicità procedurale.

Regole di comportamento

- La **Direzione di ogni Presidio** istituisce un **registro** delle aziende venditrici di ausili autorizzate ad accedere con propri tecnici alle strutture del Presidio stesso per svolgere compiti di indirizzo e consulenza nell'individuazione e nella scelta degli ausili per utenti in cura presso la Fondazione, o per (se liberamente elette dall'utente quale proprio fornitore) per realizzare ausili sotto supervisione dei nostri operatori.

IGF900 RV1. 2018 Pag 3 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

È opportuno che ogni Presidio interpellì il maggior numero possibile di aziende del territorio segnalando loro la possibilità di chiedere l'inserimento nel registro, in modo da qualificare un numero di soggetti tale da garantire libertà di scelta da parte degli utenti e libera concorrenza tra i soggetti stessi.

- L'**azienda** disponibile e interessata a inviare propri **tecnici** nelle nostre sedi per assistere i nostri **operatori** nelle valutazioni di ausili per i nostri **utenti** rivolge via e-mail una domanda scritta al Direttore del relativo Presidio, nella quale indica i nominativi dei tecnici, dichiara la tipologia di ausili e servizi che è in grado di fornire e – nel caso di ausili inclusi nell'elenco 1 del Nomenclatore Tariffario delle Protesi e degli Ausili - allega la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti alla legge.
- Il **Direttore / Responsabile di Presidio**, valutato il possesso dei requisiti di legge per l'abilitazione alla fornitura degli ausili indicati, accetterà la domanda o porrà diniego motivato. In caso di risposta positiva, indicherà gli spazi e gli orari di accesso autorizzati, i nominativi dei nostri **operatori** autorizzati a chiamarla, imporrà che il **tecnico** esibisca un badge di riconoscimento con nome e logo dell'azienda e nome e qualifica del tecnico stesso ("es, tecnico ortopedico", "esperto di prodotto" ecc..), ricorderà le principali regole di comportamento con i nostri utenti e operatori e stabilirà la durata di validità dell'autorizzazione.
- Se invece non è **l'azienda** a richiedere di intervenire in una nostra sede, ma è un **operatore di un nostro Servizio SIVA** che invita all'occorrenza un'azienda per portarci in visione ausili particolari di cui al momento non disponiamo, **l'operatore**, dopo aver concordato gli appuntamenti, formalizzerà l'invito in una e-mail nella quale ringrazia **l'azienda** per la disponibilità e precisa che l'intervento sarà del tutto volontario e gratuito e non impegna né l'utente né la Fondazione a eventuali acquisti.
- Nel momento in cui un nostro **operatore autorizzato ai contatti con le aziende**, svolte le proprie valutazioni e individuata la tipologia di ausili più idonei all'utente, per la complessità del caso ritiene che l'individuazione delle specifiche esatte dell'ausilio da realizzare necessiti di ulteriori competenze tecniche disponibili solo presso aziende specializzate, offre all'utente la possibilità di approfondire ulteriormente la valutazione assieme ai tecnici all'azienda che l'utente sceglierà come fornitore.
- Se l'utente accoglie la proposta, **l'operatore** informa **l'utente** in modo chiaro e sintetico:
 - 1) sulle procedure di legge vigenti per la fornitura degli ausili,
 - 2) sulla sua piena libertà di scelta dell'azienda fornitrice,
 - 3) sulle aziende abilitate alla fornitura di quei determinati ausili
 - 4) su quali di queste aziende sono ammesse a intervenire nelle nostre strutture.

L'informazione verbale potrà essere integrata da sintetiche note scritte che riassumano queste informazioni, sia in forma cartacea sia on-line sul Portale SIVA.
- Se **l'utente**, reso consapevole di quanto sopra, sceglie di servirsi per la fornitura dell'ausilio di un'**azienda** ammessa a intervenire nella nostra sede, firmerà una liberatoria in cui esprime tale scelta per iscritto, subordinata ovviamente alla condizione che l'ausilio proposto risulti poi idoneo e, nel caso di fornitura SSN, prescritto e autorizzato. Dal momento in cui l'utente firma la liberatoria, il tecnico dell'**azienda** potrà poi proseguire il lavoro assieme ai nostri **operatori** per gli eventuali approfondimenti, fino ad arrivare alla validazione della configurazione definitiva dell'ausilio da fornire. Di norma, **l'azienda** dovrà essere presente presso la nostra sede al collaudo finale dell'ausilio fornito, di modo che i nostri **operatori** possano accertarsi della corretta esecuzione e della congruenza clinica dello stesso.
- Nel caso **l'utente** scelga invece di rivolgersi a un'altra **azienda**, non potrà chiedergli di intervenire presso le nostre sedi per usufruire della supervisione e del consiglio dei nostri operatori, salvo che essa non faccia tempestiva domanda per essere accolta dalla Fondazione tra quelle ammesse.

IGF900 RV1. 2018 Pag 4 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

- Si ricorda infine che l'**operatore** è il responsabile del percorso di valutazione ausili per l'**utente** affidatogli. Il tecnico dell'**azienda**, per quanto portatore d'importantissime competenze specifiche, opera sotto sua supervisione, sempre nell'ambito di rispetto dei rispettivi profili professionali. Ragioni di correttezza nei confronti dell'utente e di responsabilità clinica impongono che il tecnico dell'**azienda** non possa assumere alcuna iniziativa autonoma che non sia stata prima concordata con l'**operatore**. Anche se le esperienze di collaborazione con le aziende sono state finora in prevalenza positive e abbiamo potuto apprezzare in molti tecnici grande valore, competenza e disponibilità, la possibilità di imbattersi in orientamenti più inclini alla "vendita forzata" che non al servizio al cliente è sempre dietro l'angolo. È compito dell'operatore vegliare su questo rischio e garantire il rispetto dei ruoli. Aziende che violino queste regole di comportamento potranno vedersi revocata l'autorizzazione a intervenire nelle nostre sedi.

Tutela della Privacy

Ricordiamo che la Fondazione Don Carlo Gnocchi è il "Titolare del trattamento" dei dati pazienti (utenti) e che ogni nostro operatore deve operare in rispetto del "Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali – RGPD 679/16".

Ogni Azienda che è chiamata a svolgere l'attività di consulenza si impegna a trattare e mantenere riservati, i dati e le informazioni di cui viene a conoscenza e/o in possesso per il tramite dei propri soci associati, dipendenti, collaboratori, consulenti, incaricati o subappaltatori, e che tali obblighi, in materia di riservatezza, ricordiamo, devono essere rispettati anche al termine del suddetto rapporto di consulenza e non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma.

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS ha la facoltà di escludere l'Azienda dal proprio elenco, fermo restando il risarcimento di tutti i danni che dovessero derivare alla Fondazione stessa.

L'Azienda, nel momento della libera decisione del utente di servirsi della fornitura dei loro ausili, (allegato n.4) opererà come autonomo Titolare del Trattamento nei confronti dell'utente.

IGF900 RV1. 2018 Pag 5 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

Allegato 1 - Facsimile di richiesta dell'azienda di essere ammessa a operare in sedi della Fondazione Don Gnocchi

<Carta Intestata dell'azienda>

Spett.le
Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Piazzale Morandi 6
20148 Milano

Alla c.a. del Direttore del Presidio <contrassegnare i Presidi appropriati>

- **Nord 1** direzione.mi.smnascente@dongnocchi.it
Strutture di Milano IRCCS S.M.Nascente, Milano Ist.Palazzolo, Milano Vismara, Legnano C.Multiservizi, Lodi
- **Nord 2** direzione.rovato@dongnocchi.it
Strutture di Pessano S.M.Castello, Rovato Spalenza, Monza S.M.Grazie
- **Nord 3** direzione.inverigo@dongnocchi.it
Strutture di Milano Girola, Seregno Ronzoni Villa, Inverigo S.M.Rotonda
- **Nord 4** direzione.malnate@dongnocchi.it
Strutture di Malnate S.M.Monte, Salice Terme S.M.Fonti
- Nord 5 direzione.to.smcollis@dongnocchi.it
Struttura di Torino S.M. Colli
- **Centro 1** direzione.polotoscana@dongnocchi.it
Strutture di Firenze IRCCS Don Gnocchi, Marina di Massa S.M.Pineta, Fivizzano Polo Spec.Riabilitativo, Colle Val d' Elsa, La Spezia Polo Riabilitativo Levante Ligure
- **Centro 2** direzione.falconara@dongnocchi.it
Strutture di Parma S.M. Servi, Falconara M.ma Bignamini
- **Centrosud** direzione.rm.smpace@dongnocchi.it
Strutture di Roma S.M. Pace, Roma S.M. Provvidenza, S.Angelo dei Lombardi Polo Spec.Riabilitativo, Salerno S.M.Mare, Acerenza Gala, Tricarico Polo Spec.Riabilitativo

p.c. **Direzione Servizi Fondazione Don Gnocchi**
direzioneservizi@dongnocchi.it

<Luogo, data>

Oggetto: Richiesta di ammissione a poter operare all'interno di Vs sedi

La scrivente Azienda chiede di poter essere ammessa a operare all'interno delle vostre sedi sopra indicate su richiesta di utenti in cura alla Fondazione Don Gnocchi che decidano di sceglierci quali fornitori di ausili per la disabilità prescritti o suggeriti da vostri operatori. Ciò al fine di poter predisporre, personalizzare e collaudare tali ausili in stretta consultazione con i vostri operatori e sotto loro supervisione, in modo da garantire la massima qualità dell'intervento protesico nel quadro del progetto riabilitativo individualizzato da voi definito per ciascun utente.

La nostra azienda opera nel settore degli ausili dal <data in cui ha iniziato a operare nel settore> ed è attualmente specializzata nella fornitura di

IGF900 RV1. 2018 Pag 6 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

<descrivere in modo chiaro e conciso la tipologia di ausili forniti (es. "ortesi per arto inferiore", "carrozzine manuali", "sistemi di postura personalizzati", "ausili informatici per la comunicazione" ecc..) aggiungendo ogni eventuale precisazione utile a capire il livello di specializzazione (es. "per bambini" ecc..) e di servizi post-vendita garantiti (es. "Ogni ausilio fornito è coperto da garanzia per anni.. che include ...")>

<Nel caso di ausili ammissibili alla fornitura tramite Servizio Sanitario Nazionale, aggiungere informazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge (es. registrazione ITCA se fabbricante di dispositivi su misura, iscrizione nell'elenco fornitori della Regione Lombardia o della propria Regione di residenza, ecc..) >

I nostri tecnici per i quali richiediamo l'accesso alle vostre sedi sopra indicate sono i sigg.

<nome, cognome e qualifica professionale certificata (es. "tecnico ortopedico", "esperto di prodotto", ecc..); nel caso di tecnico ortopedico o di altro profilo professionale sanitario, allegare copia del diploma >

La nostra persona di contatto per ogni eventuale ulteriore approfondimento è il sig/sig.ra .. <tel> <email>

La nostra Azienda dichiara di trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali RGPD 675/18, nonché nelle ulteriori norme vigenti in materia di privacy, e di conformarsi alle esistenti prescrizioni e regole, compatibili, di Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS.

La nostra Azienda, nel momento della libera decisione del utente di servirsi della fornitura dei nostri ausili, è consapevole che opererà come autonomo Titolare del Trattamento nei confronti dell'utente, richiedendo allo stesso il consenso al trattamento dei dati personali.

Nell'attesa di Vs riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il titolare

<nome e firma>

IGF900 RV1. 2018 Pag 7 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

Allegato 2 - Facsimile dell'autorizzazione a operare in nostre sedi

<carta intestata fondazione don gnocchi>

Spett.le Azienda

<Indirizzo>

<email>

Milano, data

Oggetto: Vs richiesta di ammissione a poter operare all'interno di Ns sedi

Gent.mi,

abbiamo esaminato la vostra richiesta e vi siamo grati per la vostra disponibilità a collaborare per la miglior qualità degli interventi protesici necessari per i nostri utenti.

Siamo lieti di confermarvi l'autorizzazione per i Vs. tecnici sigg. <....> a intervenire presso le nostre sedi di <..>, su chiamata di nostri operatori e sotto loro supervisione, per le operazioni necessarie alla realizzazione degli ausili idonei per utenti in cura presso la Fondazione Don Gnocchi che abbiano scelto di servirsi della vostra azienda.

Si allega l'elenco dei nostri operatori autorizzati a chiamarvi.

<nell'allegato, indicare per ciascuno operatore il nome, il cognome e il servizio di afferenza (es. XXX YYY, Servizio DAT Centro IRCCS S.Maria Nascente)>

Essi concorderanno direttamente con i Vs tecnici date, orari e luoghi degli appuntamenti, su base periodica oppure occasionale a seconda delle esigenze dell'utenza e delle vostre e nostre esigenze organizzative.

I vostri tecnici si presenteranno agli appuntamenti muniti di un badge di riconoscimento intestato con denominazione e logo dell'azienda, in cui sia indicato per esteso il loro nome e la loro qualifica professionale certificata (es. "tecnico ortopedico", "esperto di prodotto" ecc..).

Nel rispetto dei rispettivi ruoli professionali, i Vs tecnici opereranno in stretta collaborazione e sotto supervisione del nostro operatore, il quale sarà sempre presente nel corso dell'appuntamento dell'utente; si asterranno da qualunque iniziativa autonoma non concordata con l'operatore stesso, e soprattutto non eserciteranno nei confronti dell'utente alcuna indebita pressione commerciale. Ove sia previsto un momento finale di collaudo dell'ausilio fornito, essi saranno presenti, in modo da poterne verificare assieme ai nostri operatori la corretta esecuzione e la congruità clinica.

I Vs tecnici, in qualità di autorizzati (ex Incaricati) in rispetto del "Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali – RGPD 679/16", si impegneranno a trattare e mantenere riservati, i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza e/o in possesso nell'esecuzione delle **attività finalizzate alla consulenza o alla realizzazione di ausili**, e che tali obblighi di riservatezza verranno rispettati anche al termine del rapporto di consulenza/fornitura/adattamento e non saranno divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma.

La presente autorizzazione scadrà in data e potrà essere rinnovata su vostra richiesta, sempreché permangano a nostro giudizio le condizioni di idoneità. Eventuali comportamenti difforni da quelli sopra indicati potranno costituire motivo di revoca anticipata dell'autorizzazione.

Distinti saluti

Il Direttore di Presidio

IGF900 RV1. 2018 Pag 8 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

Allegato 3 - Facsimile dell'e-mail di invito all'azienda di portarci in visione degli ausili

Spett.le Azienda,

come da accordi preliminari vi confermiamo l'invito a intervenire con i vostri tecnici in data <...> alle ore <...> presso la nostra sede di <nome del centro (es. Centro IRCCS S.M.Nascente, via Capeceletro 66, 20148 Milano)> per effettuare delle prove d'uso dei vostri ausili <marca e modello> per dei nostri utenti.

Li accoglierà il nostro operatore <sig/dr/ nome, cognome, ruolo (es. fisioterapista)> del servizio <nome del servizio (es. DAT)>, il quale li accompagnerà nel locale dove preparare l'ausilio per lo svolgimento delle prove. Egli condurrà l'incontro con gli utenti e vi darà ogni indicazione pratica su come e quando intervenire.

Nel ringraziarvi per la vostra gentilissima disponibilità, ricordiamo che il vostro intervento è volontario e gratuito: ha l'unica funzione di valutare se il vostro ausilio possa offrire o meno una possibile risposta ai bisogni dell'utente valutati dai nostri operatori, e non impegna né l'utente né la Fondazione Don Carlo Gnocchi a privilegiare la vostra azienda per eventuali acquisti. Se poi, secondo la valutazione dell'utente e dei nostri operatori, il vostro ausilio si rivelasse effettivamente appropriato alle sue esigenze, l'utente deciderà in piena libertà se procedere o meno all'acquisizione dell'ausilio e a quale azienda rivolgersi, se alla Vostra o a eventuali altre aziende fornitrici di prodotti simili.

Siamo certi di poter contare sulla sensibilità dei vostri tecnici a operare durante le prove in pieno spirito di collaborazione con il nostro operatore, astenendosi da qualunque iniziativa autonoma non concordata con l'operatore stesso e soprattutto non esercitando nei confronti dell'utente alcuna pressione commerciale.

Vi saremo anche grati se, per identificare meglio i rispettivi ruoli nei confronti dell'utente, i vostri tecnici esibiranno un badge recante il proprio nome e cognome, la propria qualifica professionale (es. "tecnico ortopedico", "esperto di prodotto" ecc..) e la denominazione e il logo dell'azienda.

I Vs tecnici, in qualità di autorizzati (ex Incaricati) in rispetto del "Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali – RGPD 679/16", si impegneranno a trattare e mantenere riservati, i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza e/o in possesso nell'esecuzione delle **attività finalizzate alla consulenza di ausili**, e che tali obblighi di riservatezza verranno rispettati anche al termine del rapporto di consulenza/fornitura/adattamento e non saranno divulgati in alcun modo e in qualsiasi forma.

Cordiali saluti

<nome dell'operatore >

<nome e indirizzo del centro>

<tel. Diretto e email dell'operatore>

IGF900 RV1. 2018 Pag 9 di 9	Direzione Sviluppo Innovazione Rete SIVA	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
REGOLAMENTO D'ACCESSO DELLE AZIENDE VENDITRICI D'AUSILI			

Allegato 4 - Facsimile di liberatoria dell'utente che decida di servirsi di un'azienda ammessa nelle nostre sedi

Al Responsabile del Servizio

<es. DAT>

<IRCCS S.Maria Nascente>

<Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus>

<via... >

Gent.mi,

In data <...> ho ricevuto dal Vostro servizio indicazioni sugli ausili tecnici ritenuti più idonei per le mie necessità.

Concordo con le vostre indicazioni e intendo procedere alla fornitura degli ausili proposti.

Sono stato adeguatamente informato dai vostri operatori:

- 1) sulle procedure di legge vigenti per la fornitura degli ausili,
- 2) sulla mia piena libertà di scelta dell'azienda fornitrice e
- 3) sulle aziende abilitate alla fornitura di questo tipo di ausili.

Sono stato anche informato che tali aziende possono chiedere di essere ammesse a operare all'interno della Fondazione Don Gnocchi, in modo che i loro tecnici possano allestire gli ausili richiesti sotto supervisione dei Vostri operatori, e ho preso visione dell'elenco delle aziende attualmente ammesse.

Ciò premesso, ho deciso di servirmi dell'azienda <....>

Chiedo pertanto che in successive sedute programmate presso il vostro Centro essa possa intervenire con i propri tecnici autorizzati per ogni ulteriore prova e valutazione necessaria all'allestimento dell'ausilio, secondo accordi da concordare con i vostri operatori.

In materia di protezione dei miei dati personali (RGPD 679/16) sono stato informato che l'Azienda fornitrice da me scelta opererà come autonomo Titolare del Trattamento dei miei dati personali e sensibili.

Distinti saluti

<Sig/ra Nome, Cognome, nato a... il ...>

firma